



Relazione Economico-Finanziaria

Al 31 dicembre 2017

ARC REAL ESTATE S.p.A.
C/da Colle delle Api, 41/F – Campobasso
Capitale Sociale: Euro 822.223,00 i.v.
Registro delle Imprese di Campobasso
C.F. e P. IVA: n. 00845690700

Indice dei contenuti

1. Organi Sociali	3
2. Struttura del Gruppo	4
3. Azionisti	5
4. Organigramma	6
5. Organico aziendale	6
6. Relazione alla gestione dell'Amministratore Delegato	7
7. Principali dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2017	9
8. Analisi del fatturato	11
8.1 Analisi del fatturato: comparazione trend dati mensili 2015-2016-2017	12
8.2 Analisi del fatturato: business information	12
8.3 Analisi del fatturato: debt collection	13
8.4 Analisi del fatturato: real estate valuation	13
9. Conclusioni	14

1. Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Massimiliano De Castro	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Armando Gianfagna	<i>Consigliere</i>
Claudia Neri	<i>Consigliere</i>
Michele Pignataro	<i>Consigliere</i>
Alessandro Zocco	<i>Consigliere</i>
Gioele Di Cristofaro	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Fabrizio Cappuccilli	<i>Presidente</i>
Mariacarmela Ruscitto	<i>Sindaco Effettivo</i>
Marco Scopetta	<i>Sindaco Effettivo</i>
Silvia Brunelli	<i>Sindaco Supplente</i>
Giovanni Graziano	<i>Sindaco Supplente</i>

2. Struttura del gruppo



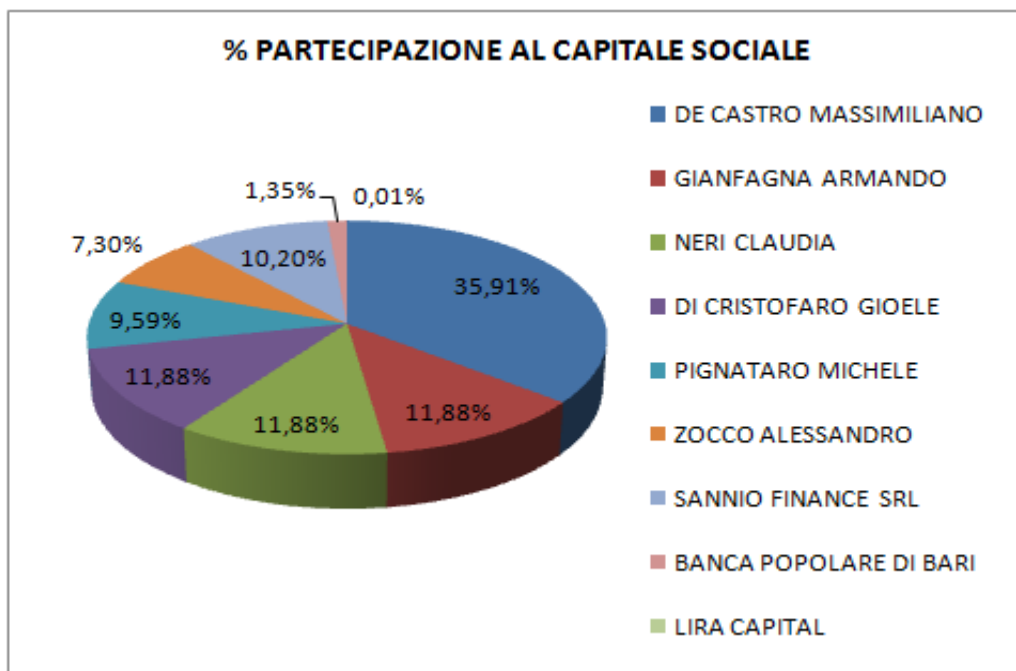
Arc Real Estate S.p.A. (di seguito Arc Re) è attiva nella produzione e commercializzazione di sistemi decisionali attraverso i quali eroga informazioni creditizie rivolte prevalentemente al settore bancario e finanziario, utilizzate sia nelle fasi di istruttoria degli affidamenti, sia in quelle di tutela e di recupero dei crediti.

Arc Re è attiva in tre principali linee di business:

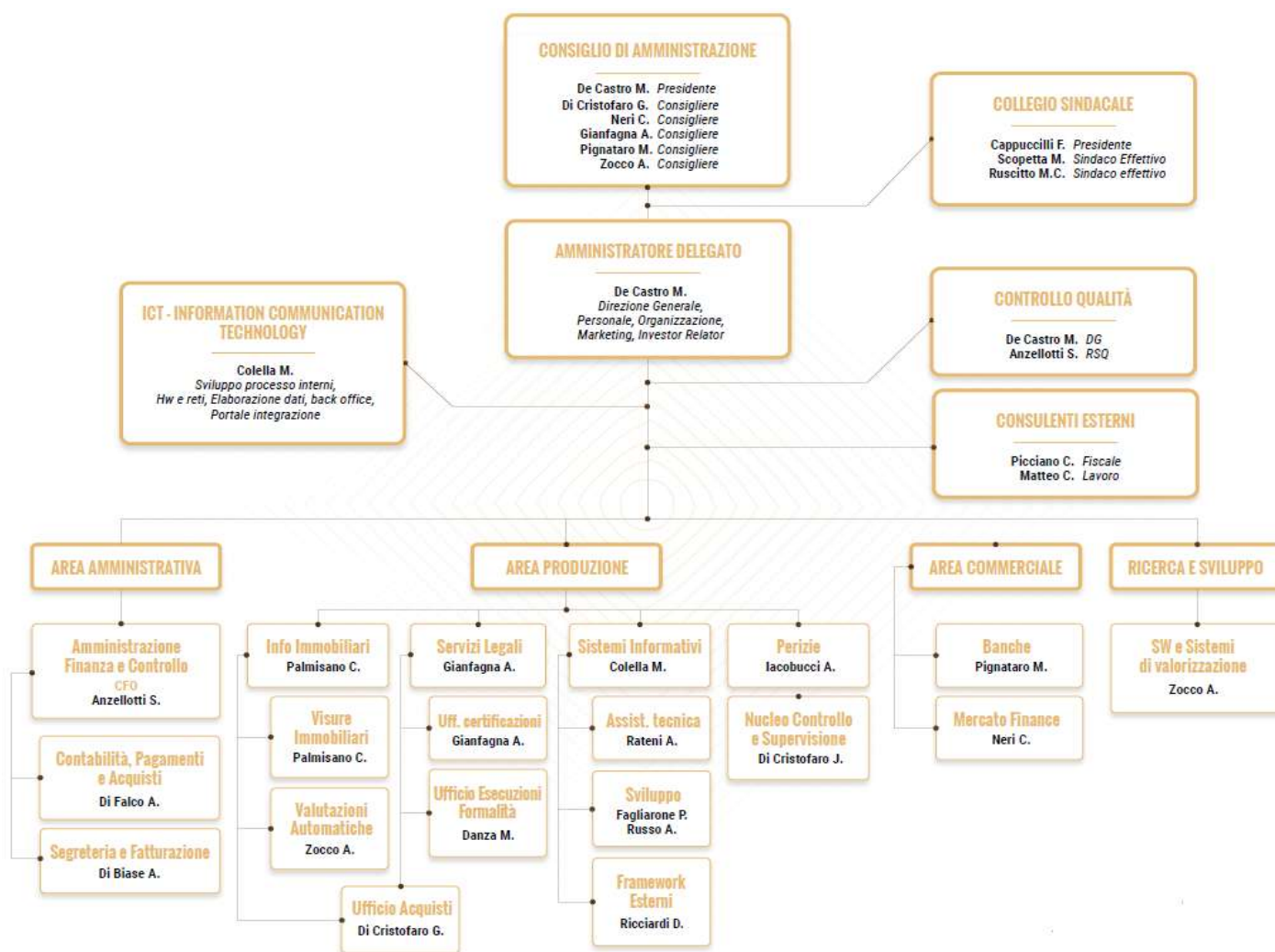
LINEE DI BUSINESS		
1	2	3
BUSINESS INFORMATION	DEBT COLLECTION	REAL ESTATE VALUATION
A) Visure Immobiliari B) Visure Fast C) Report Eventi Negativi D) Report Aggregati E) Report Gruppi Societari F) Report Rating G) Informazioni Camerali H) Pregiudizievoli I) ARC Visual	A) Free Value – Due Diligence Desk su redditi e proprietà B) Due Diligence su portafogli NPL Secured e Unsecured C) Recupero Crediti – Secured e Unsecured D) Documentazione art. 567 cpc E) Osservatorio Aste Giudiziarie F) Gestionale MPL (recupero crediti e network avvocati)	A) Perizie, desk, drive-by, full B) AVM (Automated Valuation Model) valutazioni statistiche C) Data Quality Review e Asset Quality Review D) Gestionale Aestimo (valutazioni e network periti)

3. Azionisti

COGNOME E NOME	NUMERO AZIONI POSSEDUTE	% PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE
DE CASTRO MASSIMILIANO	295.283	35,91%
GIANFAGNA ARMANDO	97.678	11,88%
NERI CLAUDIA	97.678	11,88%
DI CRISTOFARO GIOELE	97.678	11,88%
PIGNATARO MICHELE	78.840	9,59%
ZOCCO ALESSANDRO	60.000	7,30%
SANNIO FINANCE SRL	83.839	10,20%
BANCA POPOLARE DI BARI	11.111	1,35%
LIRA CAPITAL	116	0,01%
	822.223	100%



4. Organigramma



5. Organico aziendale

DIPENDENTI E COLLABORATORI	Totali	REPARTO				
		Amministrazione	Commerciale	Produzione	Ced	R&S
CEO, Board Members	6	1	2	2		1
Quadri	1	1				
Impiegati	23	2		16	5	
TOTALI	30	4	2	18	5	1

6. Relazione sulla gestione dell'Amministratore Delegato

Le informazioni contenute nella presente Relazione ed i commenti riportati hanno la funzione di fornire una visione globale della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società ARC REAL ESTATE SPA, gli aggiornamenti intercorsi, l'evoluzione e ciò che si è verificato influenzando l'anno di attività trascorso.

L'ARC REAL ESTATE SPA è un infoprovider tra i più rappresentativi in Italia nel settore delle proprietà immobiliari; l'expertise ARC risiede nella valutazione di collateral immobiliari a garanzia delle esposizioni creditizie e nei servizi di collection in particolare a supporto delle procedure esecutive; questi servizi sono particolarmente apprezzati da banche e fondi d'investimento sia nelle fasi di due-diligence e underwriting (credit analysis) sia in quelle di recupero dei crediti (servicing).

I crediti ipotecari, i cosiddetti secured, rappresentano uno degli asset più importanti per le banche e quindi necessitano di competenze specialistiche nel campo tecnico legale, giudiziale e, non meno importante, del mercato immobiliare, tutte competenze che ARC ha sviluppato in 25 anni di esperienza.

Le attività sono riepilogate in tre principali linee di business:

1. Business Information
2. Debt Collection
3. Real Estate Valuation

RICAVI 2017 PER LINEA DI BUSINESS	2016A	2017A	VAR 2017-2016	VAR% 2017-2016
Business info	3.032.005	2.472.825	- 559.180	-18%
Debt Collections	1.732.282	1.817.995	85.713	5%
Valuations	1.431.764	947.307	- 484.457	-34%
Totale	6.196.051	5.238.127	- 957.924	-15%

Business information

La "Business Information" è riferita all'erogazione di visure immobiliari, visure camerali, report aggregati su privati e imprese, informazioni pregiudizievoli. Tali prodotti consentono di valutare l'affidabilità e il merito creditizio principalmente a banche e istituzioni finanziarie. I ricavi relativi passano da Euro 3.032.005 del 2016 a Euro 2.472.825 nel 2017, registrando una flessione rispetto all'esercizio precedente a causa di una contrazione di nuove richieste da parte del mercato bancario; a tale riguardo si precisa che il portafoglio clienti attivi al 31.12.2017 risulta positivo.

Debt Collection

La Debt Collection è riferita all'erogazione di servizi per il recupero coattivo dei crediti, in particolare la predisposizione delle relazioni ventennali funzionali ai processi di esecuzione immobiliare. I ricavi relativi passano da Euro 1.732.282 del 2016 a Euro 1.817.995 nel 2017, registrando una crescita rispetto all'esercizio precedente del 5%.

Real Estate Valuations

La Real Estate Valuations è riferita alle valutazioni statistiche, in particolare le valutazioni di collateral a garanzia delle esposizioni creditizie (sorveglianza e AQR) e alle valutazioni tradizionali, perizie desk, drive-by e full

richieste dalle banche clienti. I ricavi relativi passano da Euro 1.431.764 del 2016 a Euro 947.307 nel 2017, registrando una flessione causata principalmente dalla periodicità delle perizie "cd. revolving", a supporto dei processi di monitoraggio e sorveglianza dei valori sottostanti le esposizioni creditizie che, normalmente, devono essere svolte ogni 18 mesi e pertanto nel 2017 hanno influito in modo residuale sul finire dell'annualità.

Contesto generale, economico, politico, di mercato.

E' uno scenario macroeconomico favorevole e di "mantenimento" quello delineato dai maggiori indicatori: richieste di finanziamenti a lungo termine i crescita, boom di investimenti 4.0, flussi di nuovo credito deteriorato in calo, insomma è visibile un'accelerazione corale a conferma di una risalita dell'economia.

Dal punto di vista politico la valutazione sul dopo elezioni è legata alla formazione del nuovo governo e la sua strategia che sarà la chiave per la credibilità dell'Italia. C'è attenzione da parte della comunità internazionale e dei mercati su "ogni eventuale piano per invertire il processo di riforma messo in atto dal precedente governo come quelle del lavoro e delle pensioni", quindi l'importanza di non indietreggiare sulle riforme attuate.

Ciò che è importante è accelerare sulla crescita e andare avanti sulle riforme che stanno spingendo la crescita del paese, assicurarsi un governo che non tocchi i provvedimenti che hanno dato effetti sull'economia reale, Jobs act e Industria 4.0.

La politica europea si compatta, con il via libera della Spd in Germania è arrivato un messaggio forte, la Francia lo è con Macron e l'auspicio che anche in Italia dopo il voto si entri nei fatti e si costruisca una stagione importante per il nostro paese e per l'Europa. Abbiamo bisogno di un'Europa forte e il fatto che gli Stati Uniti comincino a parlare di dazi importanti a danno dell'industria europea è un segnale forte e possiamo rispondere solo in chiave europea.

Mercato immobiliare a due facce, nonostante compravendite in aumento, la bassa qualità dell'offerta frena i prezzi. La voglia di casa in Italia si respira e non solo nelle grandi città. Una tendenza che si riscontra nei numeri pubblicati dall'Agenzia delle Entrate con tutti e quattro i trimestri del 2017 che hanno registrato un incremento delle compravendite residenziali, composte per la maggior parte da transazioni relative alla prima casa, primo acquisto o sostituzione. A questa vitalità delle transazioni non corrisponde però una ripresa dei prezzi che per il sesto anno consecutivo si muovono in flessione. I motivi di una risalita dei prezzi che stenta ad arrivare sono legati a due principali motivi: da una parte alla mancanza di inflazione che non fa aumentare il prezzo di quasi nessun prodotto o servizio e la casa non fa eccezione a questa situazione, quindi se risale l'inflazione automaticamente risaliranno anche le quotazioni, dall'altra e non meno importante, è una motivazione interna al mercato, ovvero un'offerta scadente del prodotto sul mercato. La maggior parte della domanda è di miglioramento abitativo (casa più grande, zona migliore, più comoda) e a fronte di un'offerta scadente si preferisce chiedere uno sconto sul prezzo richiesto per poter ristrutturare successivamente la casa.

Contesto bancario: servono stabilità e fiducia. Le soluzioni delle crisi delle banche messe in ginocchio dalla doppia recessione e, in alcuni casi, da gravi episodi di malagestione, hanno dissipato i timori sulla tenuta del sistema. Anche i giudizi dei mercati sono migliorati. Le banche europee, e italiane in particolare, continuano a migliorare la qualità dei loro attivi. Nel contempo, però, ad essere ancora deficitaria è la capacità degli istituti di generare un livello di redditività sostenibile. Sullo sfondo dello scenario attuale e prospettico c'è la revisione in pieno corso dell'assetto istituzionale e regolamentare europeo. Un processo che segue ai pronunciamenti prima della Commissione e poi dalla BCE con il famoso "Addendum" sulle regole di primo e secondo pilastro per la svalutazione entro termini stabiliti dei nuovi crediti deteriorati (2 anni se non garantiti, 8 anni se garantiti). Misure queste che sicuramente aiutano a ridurre le incertezze sulla valutazione dei crediti deteriorati ma che possono avere effetti diversi a seconda dei tempi delle procedure di recupero dei crediti nei diversi paesi. La conseguenza è che non vi è certezza prospettica del diritto

riguardo i crediti deteriorati e più in generale sulle regole per le gestioni bancarie e conseguentemente per le ricadute nei rapporti con le imprese in generale e le famiglie.

7. Principali dati economici e patrimoniali al 31 Dicembre 2017

Valori in euro senza decimali

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	1.690.476	1.893.972
Immobilizzazioni materiali	137.741	129.175
Immobilizzazioni finanziarie	184.317	184.317
Immobilizzazioni Nette	2.012.534	2.207.463
Crediti verso clienti	2.060.124	1.847.550
Crediti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso fornitori	(876.886)	(774.320)
Debiti verso imprese controllate	0	0
Capitale Circolante Commerciale	1.183.238	1.073.230
Crediti tributari	6.498	12.235
Altri crediti	241.681	199.500
Debiti tributari	(489.724)	(556.549)
Debiti previdenziali*	(213.401)	(234.207)
Altri debiti	(98.256)	(95.488)
Fondo TFR	(348.299)	(334.013)
Fondo per rischi e oneri	0	0
Ratei e risconti attivi	41.646	74.093
Ratei e risconti passivi	(30.094)	(40.279)
Capitale Circolante Netto	293.289	98.522
* I debiti previdenziali comprendono i Debiti per sospensioni per terremoto oltre es. succ (scadenza 2026)	164.202	(178.926)
Capitale Circolante Netto escluso Debiti terremoto oltre es.succ.	129.087	277.448
Capitale Investito Netto	2.305.823	2.305.985
Capitale Sociale	822.223	822.223
Riserva sovrapprezzo azioni	177.784	177.784
Riserva legale	50.390	38.296
Altre riserve	488.550	488.550
Utili/(Perdite) dell'esercizio	12.956	241.863
Patrimonio Netto	1.551.903	1.768.716
Debiti finanziari	902.548	690.325
Liquidità (Cassa e conti correnti)	(148.628)	(153.054)
Posizione Finanziaria Netta	753.920	537.271
Totale Fonti	2.305.823	2.305.987
Totale attivo	4.511.111	4.493.896
Totale passivo	- 4.511.111 -	- 4.493.897

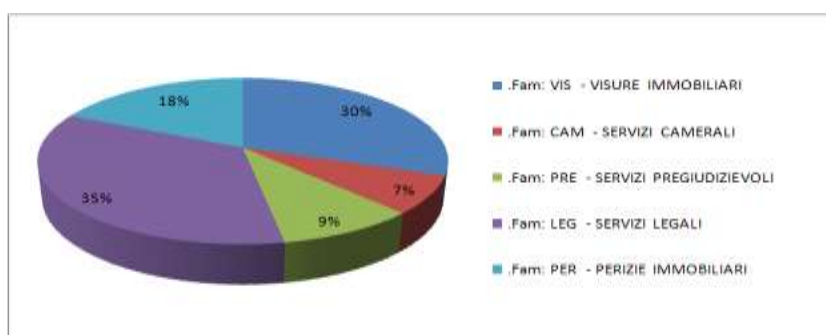
PRINCIPALI DATI ECONOMICI	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi delle vendite	5.238.127	6.197.572
Incrementi Immobilizzaz. Per lavori interni	0	37.187
Altri ricavi	18.434	11.522
Valore della Produzione	5.256.561	6.246.281
Costi per servizi	3.677.391	4.266.169
Costi per godimento beni di terzi	257.169	281.500
Costi per il personale	722.512	715.726
Oneri diversi di gestione	69.193	63.199
Totale costi	4.726.265	5.326.594
EBITDA	530.296	919.687
Ammortamenti immateriali	277.601	290.545
Ammortamenti materiali	32.157	30.331
Svalutazione crediti	106.466	113.058
EBIT	114.072	485.754
Proventi / (oneri) finanziari	(31.881)	(34.412)
Proventi / (oneri) straordinari		
Risultato ante imposte	82.191	451.342
Imposte	69.236	187.565
Imposte esercizi precedenti		21.914
Risultato post imposte	12.955	241.863
Posizione Finanziaria Netta	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso banche entro 12 m	342.876	462.328
Debiti verso banche oltre 12 m	548.508	214.738
Debiti verso banche	891.384	677.066
Debiti verso altri finanziatori entro 12 m	11.164,0	10.807,0
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 m		2.451,6
Debiti verso altri finanziatori	11.164	13.259
Liquidità (Cassa e conti correnti)	(148.628)	(153.054)
Posizione Finanziaria Netta	753.920	537.270

8. Analisi del fatturato

I ricavi possono essere analizzati prendendo in considerazione:

- Linee di business (famiglie di articoli);
- Macrocategorie di clienti.

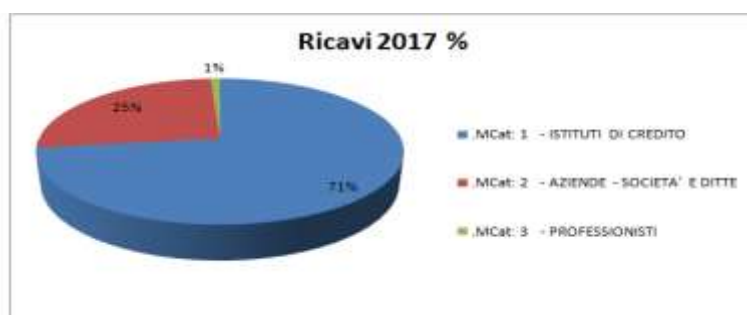
Linee di business	Ricavi 2017	Ricavi 2017 in % Linea di Business	LINEE DI BUSINESS
.Fam: VIS - VISURE IMMOBILIARI	1.588.046	30%	LB: BUSINESS INFORMATION
.Fam: CAM - SERVIZI CAMERALI	388.520	7%	
.Fam: PRE - SERVIZI PREGIUDIZIEVOLI	496.259	9%	
.Fam: LEG - SERVIZI LEGALI	1.817.995	35%	LB: DEBT COLLECTION
.Fam: PER - PERIZIE IMMOBILIARI	947.307	18%	LB: REAL ESTATE VALUATION
TOTALE	5.238.127	100%	



La linea di business che ha dominato il fatturato 2017 risulta essere la business information con il 46% del fatturato, di cui il 30% rappresentato dalle visure immobiliari, attività *core* e storica dell'azienda.

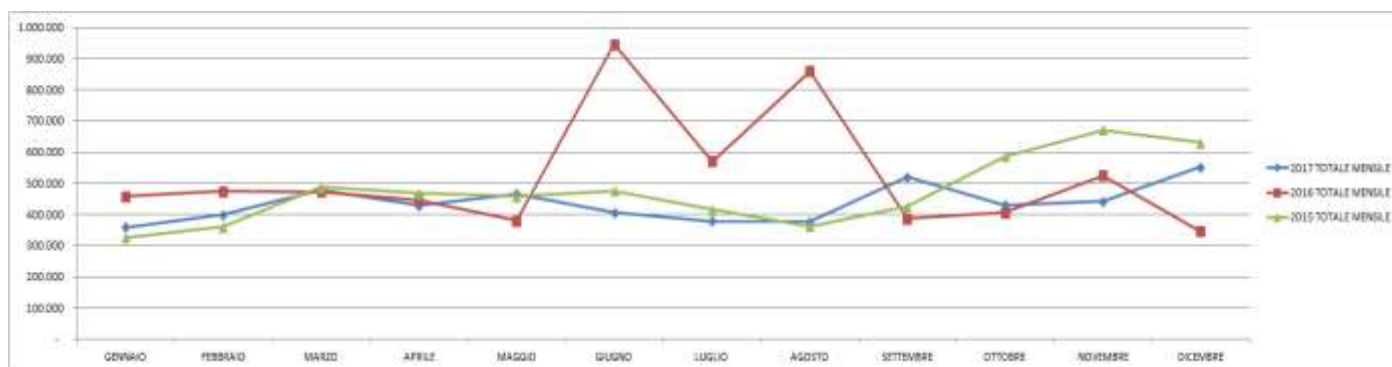
I servizi vengono erogati prevalentemente agli enti creditizi (i clienti banche rappresentano il 71% del fatturato).

Macrocategoria di cliente	Ricavi 2017	Ricavi 2017 %
.MCat: 1 - ISTITUTI DI CREDITO	3.717.179	71%
.MCat: 2 - AZIENDE - SOCIETA' E DITTE	1.324.400	25%
.MCat: 3 - PROFESSIONISTI	50.475	1%
.MCat: 4 - PRIVATI RESIDUALI	146.073	3%
TOTALE	5.238.127	100%



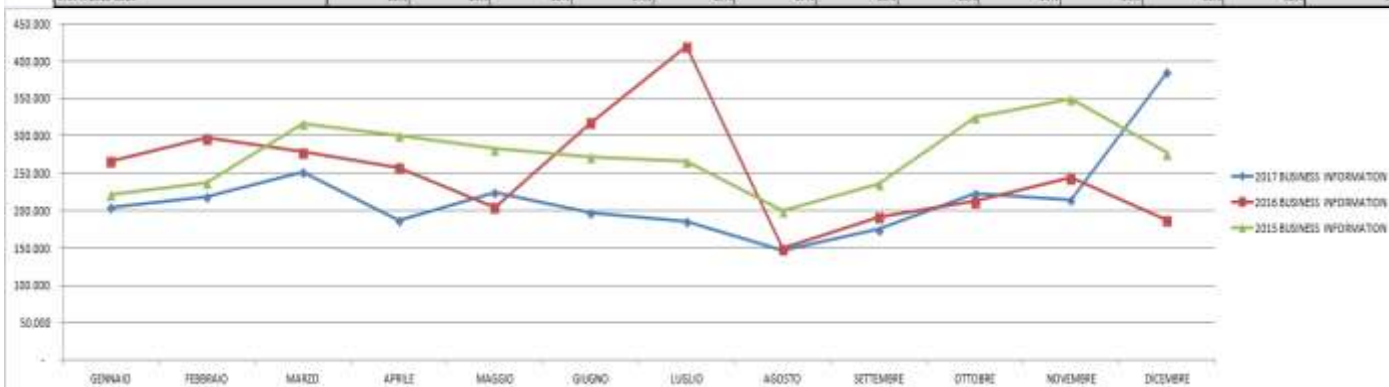
8.1. Analisi del fatturato: comparazione trend dati mensili 2015-2016-2017

ANNO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
2017 TOTALE MENSILE	358.612	395.019	478.629	429.400	466.741	465.753	378.651	377.283	515.591	430.802	441.778	551.960	5.298.327
2016 TOTALE MENSILE	458.552	474.315	473.296	446.930	379.890	945.549	570.682	860.253	387.531	467.162	524.689	343.862	6.234.795
2015 TOTALE MENSILE	305.413	360.066	467.075	467.606	458.434	475.509	434.633	362.735	424.761	506.652	675.457	630.244	5.665.257
VAR 2017-2016	-99.940	-75.296	5.333	-17.530	86.851	-539.794	-192.031	-483.055	112.060	-23.040	-82.911	208.104	-1.036.589
VAR % 2017-2016	-22%	-16%	1%	-4%	23%	-57%	-34%	-56%	26%	-5%	-16%	33%	-17%
VAR 2016-2015	131.137	114.249	-11.779	-28.676	-78.524	469.040	155.859	497.523	-37.230	-178.400	-146.768	-284.382	608.850
VAR % 2016-2015	43%	32%	-3%	-6%	-17%	99%	36%	137%	-9%	-35%	-22%	-45%	11%
VAR 2015-2014	-68.264	18.201	158.739	214.482	11.223	168.582	129.784	101.348	122.942	203.839	321.522	275.633	1.650.412
VAR % 2015-2014	-17%	5%	40%	46%	3%	35%	30%	28%	29%	31%	48%	43%	29%



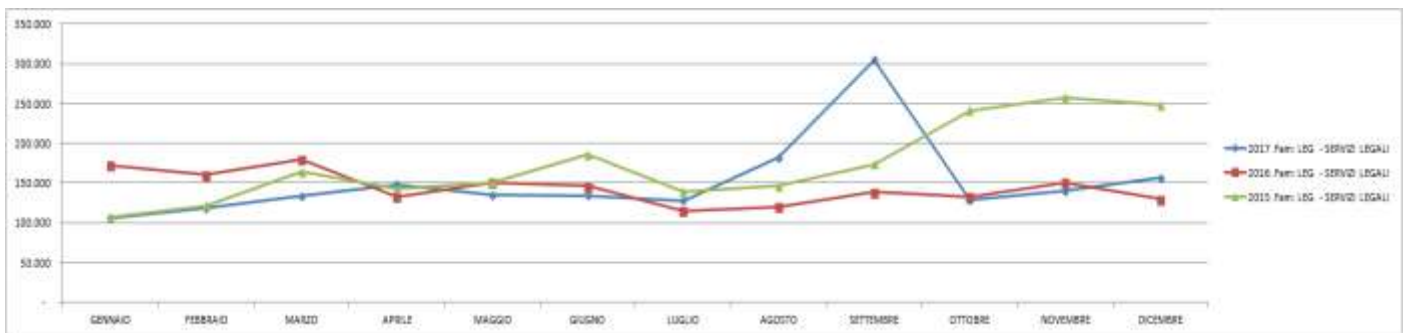
8.2 Analisi del fatturato: business information (visure immobiliari, camerali e pregiudizievoli)

ANNO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
2017 BUSINESS INFORMATION	205.037	219.317	251.775	187.196	225.091	197.911	185.371	146.886	175.255	222.948	214.652	385.895	2.816.432
2016 BUSINESS INFORMATION	196.199	297.683	279.828	258.233	206.044	338.872	419.851	149.478	192.620	212.613	244.032	187.743	3.028.956
2015 BUSINESS INFORMATION	222.193	257.291	315.861	300.659	282.775	272.221	266.044	199.495	235.671	324.993	348.550	277.672	3.284.225
VAR 2017-2016	9.838	-78.366	-27.253	-71.037	28.047	-140.961	-234.480	-272.592	-17.365	10.335	-29.380	198.152	-413.484
VAR % 2017-2016	5%	-26%	-10%	-28%	14%	-42%	-58%	-18%	-9%	4%	-12%	106%	-14%
VAR 2016-2015	-26.006	40.392	-37.833	-41.436	-23.271	66.651	153.807	-170.363	-57.146	-187.382	-104.938	-131.129	-254.309
VAR % 2016-2015	-12%	16%	-12%	-14%	-8%	24%	58%	-45%	-24%	-58%	-30%	-47%	-8%



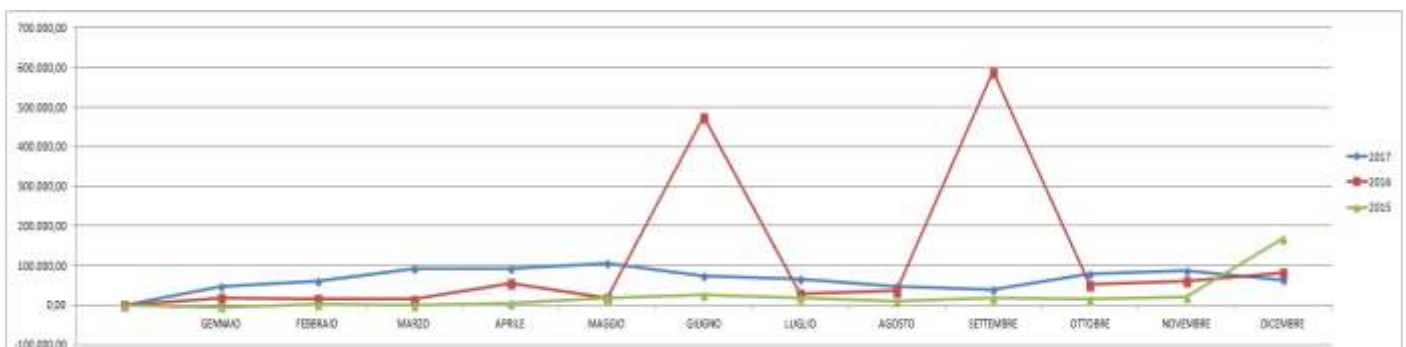
8.3 Analisi del fatturato: debt collection

ANNO		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
2017	Fatt. LEG - DEBT COLLECTION	106.513	118.587	133.863	148.417	134.842	134.594	128.365	182.271	304.671	128.851	140.334	156.885	1.817.995
2016	Fatt. LEG - DEBT COLLECTION	172.412	168.455	179.812	132.815	151.180	148.726	115.089	126.734	139.086	133.391	150.613	129.950	1.732.281
2015	Fatt. LEG - DEBT COLLECTION	107.086	121.792	164.810	143.308	158.685	188.337	139.608	148.344	171.917	141.249	257.688	247.927	2.080.732
	VAR 2017-2016	-66.099	-49.868	-45.948	15.602	-16.338	-14.132	13.276	55.537	165.585	-4.540	-10.279	26.935	85.714
	VAR % 2017-2016	-38%	-29%	-26%	12%	-11%	-9%	12%	51%	119%	-3%	-7%	22%	5%
	VAR 2016-2015	65.326	46.663	15.202	-10.881	311	-39.811	-24.519	-25.650	-34.831	-107.858	-107.665	-117.877	-348.450
	VAR % 2016-2015	61%	32%	9%	-7%	0%	-21%	-28%	-18%	-20%	-45%	-42%	-48%	-17%
	VAR 2015-2014	31.220	55.814	82.801	79.125	58.773	87.851	49.965	18.195	83.131	113.311	190.911	112.778	955.435
	VAR % 2015-2014	41%	85%	129%	123%	51%	109%	58%	36%	92%	89%	141%	83%	85%



8.4 Analisi del fatturato: real estate valuation

ANNO		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
2017	Fatt. PER - REAL ESTATE VALUATION	46.637	60.982	92.505	91.972	106.453	72.837	64.835	47.885	39.637	79.005	86.792	62.137	851.677
2016	Fatt. PER - REAL ESTATE VALUATION	19.301	16.112	14.423	55.847	18.218	475.891	29.332	35.712	589.761	52.052	60.787	81.389	1.447.965
2015	Fatt. PER - REAL ESTATE VALUATION	4.464	984	-	5.353	18.265	24.753	17.952	9.171	16.896	15.174	20.410	170.096	294.587
	VAR 2017-2016	27.336	44.870	78.082	36.125	88.235	-402.054	35.503	12.173	-550.124	26.963	26.005	-19.252	-596.288
	VAR % 2017-2016	142%	278%	540%	65%	484%	-85%	121%	34%	-93%	52%	43%	-24%	-41%
	VAR 2016-2015	14.837	15.128	14.423	50.494	45	450.278	11.380	26.541	572.865	36.878	40.377	88.707	1.153.378
	VAR % 2016-2015	332%	1537%	100%	943%	0%	1819%	63%	289%	3393%	243%	198%	-52%	392%



11. Conclusioni

Considerando la complessità del mercato italiano NPL, così come la difficoltà per un investitore straniero a raccogliere dati confidenziali dei debitori italiani, il numero di servicer e infoprovider locali aumenterà nei prossimi anni. Di conseguenza, per guadagnare mercato, è essenziale anticipare i trend del mercato e fornire informazioni chiave attraverso soluzioni innovative, semplici da usare e tecnologicamente avanzate.

Le strategie dell'AD, prendendo in considerazione le potenzialità del mercato attuale e prospettico, sono tutte indirizzate a consolidare e migliorare i processi del dipartimento "real estate valuation" e a sviluppare la nuova linea di business specializzata in NPL con un brand dedicato e una piattaforma web chiamata More Performing Loan. L'obiettivo di questo servizio è fornire a potenziali investitori nazionali ed internazionali, alle stesse banche, una vasta serie di dati ed informazioni riguardanti i debitori. In questo modo ARC potrà diventare un partner chiave fornendo in breve tempo un set di dati non accessibili altrimenti da investitori, esteri in particolare, in quanto assolutamente distanti dalle dinamiche di un sistema tutto "italiano" e lontano dalle logiche tradizionali. Per la realizzazione di una "piattaforma" completa ha avviato delle trattative con due players di mercato con expertise eterogenee e complementari ad ARC.

I ricavi del 2017 sono risultati in flessione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ma il budget triennale 2018-2020 consegnato dall'AD al recente Board prevede una sensibile crescita nella "property evaluation" con ricavi che contribuiranno a sostenere la crescita prevista.

I driver del piano triennale saranno determinati da una forte dinamica dei ricavi nella "real estate valuation", una moderata crescita nella "debt collection", stabile/in calo nella "business information". In particolare, i fattori che contribuiranno alla crescita sono i seguenti:

- Acquisizione di nuovi clienti: in particolare le piccole banche a seguito all'armonizzazione dei criteri di vigilanza alle normative europee, che imporranno alle stesse banche nuove strategie di gestione dei crediti deteriorati che dovranno essere coerenti con le linee guida sugli Npl definite con la BCE, al Comprehensive Assessment della BCE, formato dalla verifica degli attivi (Asset Quality Review) e dagli stress test. Gli attuali clienti e quelli potenziali si prevede richiederanno anche questi nuovi servizi.
- Rinnovi e nuove attività nel real estate e debt collection; norme stringenti riguardo la completezza documentale e informativa nelle pratiche di fido; aggiornamento delle perizie; avvio di nuove attività azioni di recupero crediti;
- Perizie revolving dal portafoglio clienti;
- Perizie nuove erogazioni dal portafoglio clienti.

Si conferma nel primo trimestre del 2018 una moderata crescita nei servizi di "collection" a supporto dei processi di recupero crediti e una sensibile crescita nei servizi "valuation" in virtù dell'acquisizione di nuovi importanti clienti.

Campobasso, 22 Aprile 2018